

REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO REGIONALE DELL'ENERGIA E DEI SERVIZI DI PUBBLICA UTILITÀ

DIPARTIMENTO REGIONALE DELL'ACQUA E DEI RIFIUTI

SERVIZIO 3


“PIANIFICAZIONE, REGOLAZIONE ED USO DELLE ACQUE”

\*\*\*

**IL DIRIGENTE GENERALE**

- VISTA** la costituzione della Repubblica Italiana
- VISTO** lo statuto della Regione Siciliana approvato con Decreto Legislativo 15/05/1946 n. 455 convertito con Legge Costituzionale 26/02/1948 n. 2;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 30/07/1950 n. 878 (Norme di attuazione dello Statuto della Regione Siciliana in materia di opere pubbliche) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTE** le norme legislative e regolamentari sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato;
- VISTI** il Regio Decreto 11/12/1933 n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici) e successive modifiche e integrazioni nonché il Regio Decreto 14/08/1920 n. 1285 (Approvazione del regolamento per le derivazioni e utilizzazioni di acque pubbliche);
- VISTA** la Legge Regionale 08/07/1977 n. 47 (Norme in materia di bilancio e contabilità della Regione Siciliana) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTA** la Legge Regionale 18/04/1981 n. 67 disciplinata dall'articolo 6 della Legge Regionale 24/08/1993 n. 24 (Riscossione dei tributi e di altre entrate e norme relative alle tasse sulle concessioni governative regionali), di recepimento del Decreto Legislativo 22/06/1991 n. 230;
- VISTO** il D.P. Reg. 17 marzo 2004 che approva il Testo Coordinato delle norme di bilancio e di contabilità applicabili alla Regione Siciliana;
- VISTA** la Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 (Norme per la riorganizzazione dei dipartimenti regionali. Ordinamento del Governo e dell'Amministrazione della Regione) e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il regolamento di attuazione del titolo II della Legge Regionale 16/12/2008 n. 19 emanato con Decreto del Presidente della Regione Siciliana 05/12/2009 n. 12;
- VISTO** il D.P.R.S. 18.01.2013 n. 6 "Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 Dicembre 2008 n.19.Rimodulazione degli assetti organizzativi dei

9



Dipartimenti regionali cui al decreto del Presidente della Regione 5 dicembre 2009, n.12 e successive modifiche ed integrazioni” che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti.

- VISTO** l'articolo 47, comma 12, della legge regionale n. 5 del 28 gennaio 2014 con il quale a decorrere da Gennaio 2014 è stata recepita nella Regione Siciliana la normativa statale in materia di armonizzazione dei sistemi contabili degli Enti Pubblici, prevista dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
- VISTO** l'art. 68, comma 5, della Legge Regionale n° 21 del 12/08/2014 recante “Norme in materia di trasparenza e di pubblicità dell’attività amministrativa”;
- VISTO** il Decreto del Dirigente del Servizio 10 del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti 16/12/2015 n. 2456/DAR con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*”, per gli anni 2016 e 2017;
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti 27/11/2017 n. 1714 con il quale sono stati aggiornati i “*Canoni demaniali unitari relativi all’uso di acqua pubblica e relativi importi minimi per ciascuna tipologia d’uso*”, per l’anno 2018;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 14/06/2016 n. 12 (Regolamento di attuazione del Titolo II della legge regionale 16 dicembre 2008, n. 19. Rimodulazione degli assetti organizzativi dei Dipartimenti regionali di cui all’articolo 49, comma 1, della legge regionale 7 maggio 2015, n. 9. Modifica del decreto del Presidente della Regione 18 gennaio 2013, n. 6 e successive modifiche e integrazioni)
- VISTO** il Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti 18/07/2016 n. 1065 con il quale è stato conferito all’Ing. Giuseppe Dragotta l’incarico di Dirigente responsabile del Servizio 3 “Pianificazione, regolazione ed uso delle acque”, con la medesima decorrenza;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Regione Siciliana 04/01/2018 n. 9 con il quale è stato conferito all’ing. Salvatore Cocina l’incarico di Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti dell’Assessorato Regionale dell’Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità;
- VISTA** la Legge Regionale 29 dicembre 2017, n. 19 (Autorizzazione all’esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l’esercizio finanziario 2018;
- VISTO** il Decreto del Dipartimento Regionale Infrastrutture n°1424 del 16/09/2009 con il quale è stata rilasciata alla ditta **Alaimo Vincenzo; Alaimo Rosa** la concessione a derivare acqua per uso Irriguo (annuo) da pozzo nella part. 296 del foglio di mappa 76 del comune di CANICATTI, con validità fino all’anno 2039, vistato dalla Ragioneria Centrale dell’Assessorato Assessorato dei Lavori Pubblici al n° 69 in data 08/10/2009, imputando la somma annuale di € 11,10 per gli anni compresi da quello di rilascio fino al 2039;
- CONSIDERATO** che non risultano al Sistema Informativo (SIC) contabilizzati gli accertamenti relativi agli esercizi finanziari che vanno dall’anno in corso al 2039;
- RITENUTO** necessario procedere all’accertamento delle entrate derivanti dal citato Decreto per il periodo residuo dall’anno in corso fino al 2039;
- CONSIDERATO** che, in forza di quanto disposto dal citato Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Regionale dell’Acqua e dei Rifiuti del 27/11/2017 n. 1714, il canone demaniale per l’anno in corso risulta pari a € 12,72;
- 9

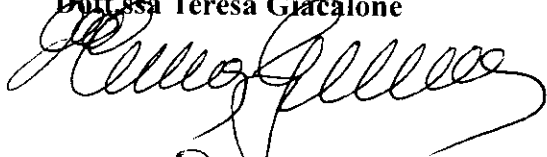
## DECRETA

- Art. 1** In attuazione di quanto disposto dal D.P.R.S. 18/01/2013 n. 6 che ha trasferito le competenze in materia di acque pubbliche dal Dipartimento Regionale Infrastrutture, Mobilità e Trasporti al Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, si prende atto decreto del Capo del Servizio 8 del Dipartimento dei Lavori Pubblici n°1424 del 16/09/2009 con il quale Assessorato dei Lavori Pubblici ha rilasciato a **Alaimo Vincenzo** nato a [REDACTED] il [REDACTED] C.F: [REDACTED] e **Alaimo Rosa** nata a [REDACTED] il [REDACTED] C.F: [REDACTED], la concessione a derivare acqua per uso Irriguo (annuo) da pozzo nella part. 296 del foglio di mappa 76 del comune di CANICATTI, con validità fino all'anno 2039.
- Art. 2** Con il presente Decreto, per l'esercizio finanziario 2018, per il capitolo 2602 capo 16 (3.01.03.01.003), è accertato l'importo complessivo di € 12.72;
- Art. 3** Con il presente Decreto è accertato sul capitolo 2602 capo 16 (3010301003), a far data dall'esercizio finanziario 2019 e fino al 2039 l'importo annuo di € 12,72 per complessivi € 267,12 da corrispondere in canoni annuali anticipati; i canoni successivi all'esercizio finanziario 2018 verranno adeguati da questo Dipartimento a seguito della pubblicazione periodica dei T.I.P. a cura del Ministero dell'Economia - Dipartimento del Tesoro;
- Art. 4** Il presente Decreto sarà pubblicato sul sito istituzionale del Dipartimento Regionale dell'Acqua e dei Rifiuti, in ossequio all'art. 68 della L. R. 12 agosto 2014, n. 21 e come modificato dall'art. 98, comma 6, della L. R. 7 maggio 2015, n. 9.
- Art. 5** Il presente Decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dell'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità per il visto di competenza.

Palermo li 19 FEB 2018

**L'Istruttore Direttivo**

**Dott.ssa Teresa Giacalone**



**Il Dirigente del Servizio 3**

**Ing. Giuseppe Dragotta**



**Il Dirigente Generale**  
**Ing. Salvatore Cocina**



HL  
X163

D.C.S. n. 1424/58.01

REPUBBLICA ITALIANA



R.C.C.  
L'Ingegnere Direttore  
Salvatore Magro



Regione Siciliana

RAGIONERIA CENTRALE  
VISTO IL PRELIEVO DI ENTRATA AL N. 2  
SUL CAP 2602... D'IMPORTO  
CONDEBITO DI 333.00... DI CUI  
ES. FIN. 2009... 11,16  
C.E. 321,80... PER EC. RISPON-  
DENTI ENT. TOLL. ELETTRICITARI  
DALL'ES. FIN. 2010 ALL'ES. FIN. 2021  
RIFERITO AL D.L. 2009  
CAPO DELLA RAGIONERIA CENTRALE  
Dr Vincenzo Messina

AG-1950

**ASSESSORATO LAVORI PUBBLICI  
DIPARTIMENTO DEI LAVORI PUBBLICI  
SERVIZIO 8° RISORSE IDRICHE E REGIME DELLE ACQUE  
U.O.B. 58.01  
IL CAPO SERVIZIO**

VISTO lo statuto della R. S. approvato con D.Lgvo. 15.5.46 n. 455 convertito con legge Costituzionale 26.2.48 n. 2;

VISTO il D.P.R. 30.7.50 n. 878 relativo alle norme di attuazione dello statuto della R. S. in materia di OO.PP. e s.m.i.;

VISTO il T.U. delle leggi sulle acque e sugli impianti elettrici approvato con R.D. 11.12.1933 n. 1775 e successive modifiche ed integrazioni, nonché il Regolamento 14.08.1920 n. 1285;

VISTA la L. R. 18.4.1981 N. 67;

VISTO il decreto legislativo 12.7.1993 n. 275 recepito con L. R. 15.3.94 N. 5;

VISTA la legge 5.1.1994 n. 36;

VISTO il D.P.R. 18.2.99 N. 238;

VISTA la L. R. 27.4.99 N. 10;

VISTO il D.Lgs n. 152 del 11.05.1999

VISTA la L. R. 15.5.2000 n. 10;

VISTA la L.R. 16.04.03 n. 4 art. 15;

VISTO il D.P.R. 2.07.04 n. 184 art. 15, comma 1, lettera b;

VISTO il decreto della Presidenza della Regione Siciliana del 9.12.04 che ha aggiornato i canoni relativi alle utenze di acqua pubblica per il triennio 2004-2006;

VISTA la L.R. 28.12.2004 n. 17 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs 03.04.06 n. 152 art. 96 e seguenti;

VISTA l'istanza del 28.06.2002, protocollata al Genio Civile di Agrigento in data 01.07.2002 al n.6472, corredata di progetto a firma dell' Ing. Vincenzo Piombino con la quale la ditta Alaimo Vincenzo nato a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted] e Alaimo Rosa nata a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted] entrambi ivi residente in Via [redacted] proprietari di Ha 01.01.30 di terreno di cui alle particelle 157, 294, 295 e 296 f.m. 76, ha chiesto la concessione preferenziale di derivare acqua dal pozzo, sito in c.da Tre Fontane part. 296 f.m. 76 del Comune di Canicattì, impiantato a oliveto, frutteto ed agrumeto. Con la stessa istanza la suddetta ditta ha dichiarato, che il fondo non è servito da strutture consortili e l'acqua rinvenuta è stata utilizzata per scopo irrigui sin dal 1993;

V

**VISTO** il parere n. 656 del 18.08.2005 reso da questo Assessorato, ai sensi dell'art. 3 del D.lgvo n. 275/93, in ottemperanza alle direttive impartite dalla Segreteria generale della Presidenza della Regione Siciliana con circolare n. 1486 Gr I del 12.05.94;

**VISTA** la relazione d'istruttoria pervenuta con nota n° 18039 del 24.10.2006 con la quale l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento, preso atto che la zona in questione ricade fuori da comprensori irrigui serviti da strutture consortili operanti nel territorio della Provincia di Agrigento, non furono prodotte opposizioni, né domande concorrenti ed avuto riguardo alle condizioni locali, alle utenze preesistenti ed alla specie di derivazione richiesta, e che a monte della derivazione non esistono scarichi di acque fognari, esprime il parere che possa assentirsi alla ditta **Alaimo Vincenzo e Alaimo Rosa**, la concessione preferenziale di derivare, dal pozzo sito in c.da Tre Fontane part. 296 f.m. 76 del Comune di Canicattì, l/s. 0,045 di acqua corrispondenti a mc. 1.427 annui, da prelevare nel periodo compreso dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno, per irrigare Ha 1.01.30 circa di terreno proprio di cui alle particelle 157, 294, 295 e 296, coltivato ad oliveto, frutteto misto e ortive;

**CONSIDERATO** che può condividersi il parere espresso dall'Ufficio del Genio Civile di Agrigento con la relazione d'istruttoria pervenuta con nota n.18039 del 24.10.2006, pertanto, può concedersi, alla ditta **Alaimo Vincenzo e Alaimo Rosa**, di derivare, dal pozzo sito in c.da Tre Fontane part. 296 f.m. 76 del Comune di Canicattì, l/s 0.045 di acqua corrispondenti a mc. 1.427 annui da prelevare nel periodo compreso dal 1° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno, per irrigare Ha 1.01.30 circa di terreno proprio di cui alle particelle 157, 294, 295 e 296, coltivato ad oliveto frutteto misto e ortive;

**VISTO** il disciplinare n. 12090 di rep. del 21.05.2007 contenente gli obblighi e le condizioni cui deve essere vincolata la concessione, sottoscritto in data 9.05.2007 presso l'Ufficio del Genio Civile di Agrigento dai Sig.ri **Alaimo Vincenzo e Alaimo Rosa**, che deve intendersi modificato all'art. 9 per quanto riguarda il canone di € 10,53 che per effetto del T.LP. per l'anno 2007 pari al 2% e all'1,7% per gli anni 2008 e 2009, lo stesso è stato rideterminato in € 11,10, salvo modifiche ed integrazioni;

**VISTE** le dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà, rese dai Signori **Alaimo Vincenzo e Alaimo Rosa** ai sensi della legge n. 575/65 e successive modifiche ed integrazioni;

**RITENUTO** di accordare, in solido, alla ditta **Alaimo Vincenzo e Alaimo Rosa** la concessione preferenziale, per la derivazione d'acqua dal pozzo sopra citato, ai sensi dell'art. 4 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i.;

## D E C R E T A

**ART. 1)** Entro i limiti della disponibilità idrica, salvi i diritti dei terzi, è concesso, in via preferenziale, ai sensi dell'art. 4 del T.U. n. 1775/33 e s.m.i., alla ditta **Alaimo Vincenzo** nato a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted] e **Alaimo Rosa** nata a [redacted] il [redacted] cod. fisc. [redacted] entrambi ivi residenti in via [redacted] di derivare, dal pozzo sito in c.da Tre Fontane part. 296 f.m. 76 del Comune di Canicattì, l/s. 0.045 di acqua corrispondenti a mc. 1.427 annui da prelevare nel periodo compreso dal 01° Gennaio al 31 Dicembre di ogni anno, per irrigare Ha 1.01.30 circa di terreno proprio indicato con la relativa particelle nel citato disciplinare, n. 12090 di rep. del 21.05.2007;

**ART. 2)** La concessione è accordata per anni trenta successivi e continui decorrenti dalla data del decreto subordinatamente all'osservanza delle condizioni contenute nel citato disciplinare n. 12090 di rep. del 21.05.2007 e verso il pagamento del canone annuo di € 11,10 s.m.i. ai sensi dell'art. 15. della L.R. 16.04.03 n 4 e successive integrazioni ed aggiornamenti, con modifica del canone annuo

di € 10,52, stabilito all'art.9 dello stesso disciplinare, per effetto del T.I.P. per l'anno 2007 pari al 2% e all'1,7% per gli anni 2008 e 2009;

**ART. 3)** L'introito della suindicata prestazione annua sarà imputato sul cap. 2602 dello stato di previsione dell'entrata del bilancio della Regione Siciliana per il corrente esercizio finanziario e ai capitoli corrispondenti per gli esercizi futuri.

L'Ing. Capo dell'Ufficio del Genio Civile di Agrigento è incaricato della esecuzione del presente decreto.

Il presente decreto sarà trasmesso alla Ragioneria Centrale dei LL.PP. per la registrazione.  
Palermo, li

16 SET 2009

